

Collezionismo e Modellismo



## FIAT 642 Scuderia Ferrari







**COLLEZIONI** 

**ALTA FEDELTA'** 

**OLD CAR** 

Dalla strada alla pista

**BMW 636 CSI** 

Ferrari 250 GT SWB



## Targata... Ferreri!

Un nostro affezionato lettore, Piergiorgio Ferreri, innamorato della Targa Florio e delle sue protagoniste, ci propone una bella elaborazione ottenuta partendo da una scatola di montaggio Heller. Il modello riproduce la Ferrari 512S privata della Scuderia Filipinetti, giunta sesta assoluta nel 1970.

Il lavoro che mi ha maggiormente impegnato è stato dedicato al rifacimento del cofano anteriore. A mio avviso, il kit mostra tre difetti piuttosto gravi. I parafanghi sono poco pronunciati e non rispettano fedelmente il profilo reale, inoltre il musetto risulta separato in due parti da incollare, secondo le istruzioni, dopo la verniciatura, con risultati purtroppo deludenti. Infine, le sagome dei fanali sono errate ed il plexi di protezione di scarsa qualità. A tutto ciò bisogna aggiungere che Heller ha optato per la prima versione della 512S con cofano più tondeggiante nella parte inferiore mentre alla Targa fu montato un musetto più grande ed avvolgente per aumentare la deportanza dell'avantreno. Ho quindi iniziato i lavori tagliando dal telaio la parte inferiore incollandola con quel-



la superiore. Sotto, ho applicato una lastra di lamierino opportunamente sagomata. E' seguita una stuccatura ed una successiva apertura con la fresa delle prese d'aria orizzontali. Il doppio faro centrale è stato in seguito eliminato. Sempre facendo ricorso ad abbondanti quantità di stucco, sono stati rimodellati i parafanghi e l'alloggiamento dei gruppi ottici anteriori, prendendo ad esempio un kit Fisher in mio possesso. Da questa scatola sono riuscito a prendere e montare sulla versione della Targa gli specchietti esterni, non utilizzati sulla spider. La fase seguente del lavoro è stata dedicata al cofano motore, su cui si

nota la mancanza delle feritoie a lato del lunotto. Lo stesso lunotto solidale al cofano, pone problemi di verniciatura. Non volendo mascherare la zona, ho eseguito la verniciatura a pennello. Le feritoie sono state ottenute sezionando listelli di plasticard. I parafanghi posteriori sono stati tagliati, raccordandoli con lo stucco agli spoiler. Un grosso aiuto è arrivato dal sito dell'amico Enzo Manzo (www.targapedia.com) ricco di fotografie esaurienti. All'interno del cofa-

## SEMPRE TARGA

Sopra, la 512S Heller si mostra finita nella sua livrea Filipinetti. Sotto, ecco la coda con parafanghi posteriori aperti.



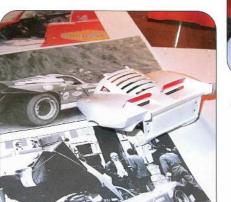


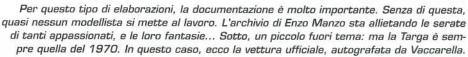


La 512 era svizzera per metà, equipaggio e scuderia erano infatti elvetici. A lato anche gli interni appaiono curati e dettagliati maggiormente rispetto il kit di base.



FOTO PREZIOSE





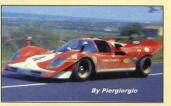


stegni inseriti in angolo. Infine, ho modellato gli spoiler centrali utilizzando del lamierino. Anche le alette anteriori sono state rifatte, essendo nel kit troppo piccole, ho poi aggiunto il rinforzo rivettato. I bracci del tergicristallo sono ora fotoin-

cisi, ho inserito il tubicino del lavavetro ottenuto da un filo di rame dipinto in grigio. Con un pennarello nero ho figurato i lacci di sostegno. A fianco ho messo lo staccabatteria ed incollato la decal che riproduce il logo di verifica, realizzato con l'ausilio del computer. Per la verniciatura, ho usato come base di fondo un primer bianco su cui ho applicato successivamente uno smalto Tamiya Rosso TS8. La zona anteriore bianca è stata dipinta a pennello in bianco opaco.

## Una Ferrari fuori luogo

La 512S non era certo la vettura più adatta per aggiudicarsi una Targa Florio, troppo ingombrante e delicata ma, se affidata a braccia adeguate come quelle di Vaccarella, tutto era possibile. La 512 del nostro articolo era comunque a tutti gli effetti iscritta in veste del tutto privata alla Targa Florio del 1970, a cura del team svizzero Filipinetti. Si trattava dello chassis 1016, che in precedenza aveva gareggiato a Brands Hatch ed alla 1000 km di Monza con ri-



sultati discreti. A guidarla furono chiamati Herbert Muller e Mike Parkes, due piloti esperti ed affidabili, in grado di sfruttare senza esasperarle le potenzialità della 512S. Ma contro l'agilità delle piccole e guizzanti Porsche 908/3, non c'era nulla da fare. Non giocò a vantaggio dell'equipaggio elvetico un incidente occorso in prova, con conseguente danneggiamento di una sospensione. La foto è concessa da www.targapedia.com che ringraziamo per la collaborazione.

